

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VENEZIA ROVIGO**

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Fondo risorse decentrate personale non dirigente anno 2025
Ipotesi di CCI 2025 e relazioni a corredo**

(art. 40 comma 3-sexies e art. 40-bis comma 1 D.Lgs. 165/2001)

Premesso che

- la disciplina di costituzione del Fondo risorse decentrate del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali è disciplinata dall'art. 79 del CCNL 16/11/2022;
- l'art. 7 del CCNL 16/11/2022 disciplina le materie oggetto di contrattazione integrativa;
- l'articolo 40 comma 3-sexies D.Lgs. 165/2001 prevede che l'organo di controllo, certifichi la Relazione tecnico-finanziaria e la Relazione illustrativa a corredo di ogni contratto integrativo;
- l'art. 40-bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001 prevede che il Collegio dei Revisori dei Conti controlli la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- a norma dell'art. 8 comma 7 del CCNL 16/11/2022, che richiama l'art. 40-bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri vengano effettuati dall'organo di controllo competente;

esaminati

i seguenti documenti trasmessi con nota mail del 25/08/2025 dal Servizio Risorse Umane e Sviluppo organizzativo:

- Fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2025, costituito con determinazione del Segretario Generale n. 88 del 07/05/2025;
- ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo (CCI) per il 2025 del personale non dirigente della C.C.I.A.A., sottoscritto il 17/07/2025 nel quale, all'art. 2, trovano inserimento le destinazioni delle risorse disponibili alla contrattazione integrativa tra i diversi utilizzi per l'anno 2025;
- Relazione tecnico finanziaria di cui all'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, redatta dal competente Servizio e sottoscritta dal Segretario Generale dell'ente camerale;
- Relazione illustrativa, di cui all'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, redatta dal competente Servizio e sottoscritta dal Segretario Generale dell'ente camerale;

considerato che

- il Fondo risorse decentrate 2025 è stato costituito applicando la disciplina di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022;
- l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo (CCI) proposto, oltre a chiarire il significato di alcune disposizioni contrattuali contenute nel CCI del triennio 2023-2025, ha per oggetto: la ripartizione delle risorse del Fondo accessorio 2025; la

modifica del numero di differenziali stipendiali attribuibili nel 2025 (già contrattati nel CCI del triennio 2023-2025) al fine di poter rispettare, per l'anno in corso, il "criterio di selettività" delle progressioni economiche orizzontali secondo cui il numero dei dipendenti cui attribuire un differenziale stipendiale non può superare il 50% degli aventi diritto complessivi; l'utilizzo di risorse del Fondo per incrementare il welfare aziendale del 2025;

dato atto che

- la Relazione tecnico-finanziaria presentata ha la finalità di illustrare i criteri di formazione del Fondo per la contrattazione decentrata anno 2025, indicando l'entità della spesa a carico del bilancio dell'ente e attestando la compatibilità economico-finanziaria dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;
- la Relazione illustrativa ha invece la finalità di esporre gli aspetti procedurali e di sintesi dell'ipotesi di contratto integrativo 2025;

visti

- la deliberazione n. 30 del 28/02/2025 con la quale la Giunta camerale ha messo a disposizione del Fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2025 risorse aggiuntive variabili per un importo complessivo di € 293.688,49, individuate nello schema di costituzione del Fondo nelle voci di cui all'art. 79 comma 2 lettera b) (per € 39.688,49), art. 79 comma 2 lettera c) (per € 245.873,68) e art. 79 comma 3 (per € 8.126,32) del CCNL 16/11/2022. Tutte queste risorse sono collegate a specifici progetti per l'anno in corso, rivolti al miglioramento dei servizi camerali così come dettagliati nelle schede allegate allo stesso provvedimento di Giunta. L'effettiva erogazione di queste risorse (sotto forma di premi legati alla performance) è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione in sede di Relazione sulla Performance 2025;
- la determinazione del Segretario Generale n. 80 del 29/04/2025 con la quale si è provveduto a determinare in € 16.117,56 le risorse di parte stabile non utilizzate del Fondo risorse decentrate anno 2024 da destinare al Fondo risorse decentrate anno 2025;
- la determinazione del Segretario Generale n. 88 del 07/05/2025 con la quale:
 - si è provveduto alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2025, quantificandolo in € 1.071.607,29;
 - si dà atto che le somme non disponibili alla contrattazione, perché relative a istituti contrattuali di natura fondamentale o fissa e continuativa, sono individuate in complessivi € 529.279,28;

Preso atto che

- nella Relazione tecnico-finanziaria presentata risultano illustrati i criteri relativi al procedimento di calcolo adottato per quantificare le risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2025, dalla quale risulta che:
 - a) le risorse stabili, cioè quelle destinate al pagamento degli istituti con carattere di continuità, stabilità e certezza nel tempo, sono pari ad € 723.041,88 con un incremento, rispetto al 2024, di € 1.967,16.
Tra le risorse di natura fissa e ricorrente, trova allocazione anche la decurtazione permanente di cui all'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 (la legge di stabilità del 2014) resa strutturale a partire dal 2015;
 - b) le risorse variabili, cioè quelle caratterizzate da incertezza, eventualità e variabilità nel tempo risultano pari ad € 348.565,41, con un incremento, rispetto al 2024, di € 11.972,88.

- l'art. 23 del D.lgs. 75/2017 abroga, dal 01/01/2017, l'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 e statuisce che, a decorrere dalla stessa data, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";
- l'Amministrazione camerale, condividendo molteplici e convergenti deliberazioni della magistratura contabile, ha applicato il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 alle risorse destinate al trattamento accessorio del personale nel suo ammontare complessivo e non con riferimento alle risorse del salario accessorio riferite alle singole categorie di personale (dirigente e non dirigente). Questo ha in parte consentito all'Amministrazione di aumentare la disponibilità a bilancio per il finanziamento delle Elevate Qualificazioni, passate da 5 a 7 a decorrere dal 1° gennaio 2024 a seguito della definizione di una nuova struttura organizzativa camerale;

considerato che,

come evidenziato nella Relazione tecnico finanziaria,

- il limite (2016) al trattamento accessorio del personale camerale complessivamente inteso ammonta ad € 1.453.149,82 e risulta composto dalle seguenti voci:

limite trattamento accessorio personale dirigente anno 2016 Area Funzioni Locali		350.899,69 €
limite trattamento accessorio personale non dirigente anno 2016 Comparto Funzioni Locali		1.102.250,13 €
Fondo risorse decentrate anno 2016 (solo risorse soggette al limite)	1.012.250,13 €	
Risorse lavoro straordinario 2016	90.000,00 €	
Limite 2016 - Art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 riferito al trattamento accessorio del personale camerale complessivamente inteso (dirigenti e non dirigenti)		1.453.149,82 €

- le risorse relative al trattamento accessorio del personale dirigente anno 2025 da prendere in considerazione per la verifica del limite 2016 sono pari a € 338.974,24, come risulta dalla determinazione del Segretario Generale n. 65 del 09/04/2025 che quantifica il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per la dirigenza;
- le risorse del Fondo risorse decentrate anno 2025 prese in considerazione per la verifica del rispetto del limite 2016 derivano dalle seguenti voci:

Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità di cui art. 79 comma 1 (comprende: risorse art. 67 comma 1+comma 2 lettera c) CCNL 21/05/2018 e decurtazione permanente ex art. 1 comma 456 Legge 147/2023)	641.711,06 €
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997 quota parte a favore di tutti i dipendenti	1.429,99 €
Risorse variabili - Art. 79 comma 2 lettera b) incremento massimo dell'1,2% monte salari 1997 esclusa quota dirigenza	39.688,49 €
Risorse variabili - Art. 79 comma 2 lettera c)	245.873,68 €
AMMONTARE RISORSE FONDO 2025 CHE RILEVA AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DELL'ART. 23 COMMA 2 D.LGS. 75/2017	928.703,22 €

mentre le risorse del Fondo 2025 non sottoposte al vincolo di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 sono pari ad € 142.904,07 e si compongono come di seguito:

Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità di cui all'art. 79 comma 1 lettera a) CCNL 16/11/2022 che richiama art. 67 comma 2 lettera a) e b) CCNL 21/05/2018	27.794,70 € (12.064,00+15.730,70)
Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità di cui all'art. 79 comma 1 lettere b) CCNL 16/11/2022	10.562,50 €

Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità di cui all'art. 79 comma 1 lettere d) CCNL 16/11/2022	28.494,44 €
Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità di cui all'art. 79 comma 1-bis	14.479,18 €
Risorse variabili di cui art. 67 comma 3 lettera a) CCNL 21/05/2018 Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997 quota parte a favore del personale che svolge l'attività specifica	2.144,99 €
Risorse variabili di cui art. 79 comma 2 lettera d) CCNL 16/11/2022 - Risparmi di straordinario 2024 accertati a consuntivo	35.184,38
Risorse variabili di cui all'art. 79 comma 3 CCNL 16/11/2022	8.126,32 €
Risorse variabili Economie Fondo anno 2024 parte stabile - Riferimento determinazione SG n. 80 del 29/04/2025	16.117,56 €
AMMONTARE RISORSE FONDO 2025 CHE NON RILEVA AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DELL'ART. 23 COMMA 2 D.LGS. 75/2017	142.904,07 €

- le risorse relative al trattamento accessorio del personale non dirigente anno 2025 da prendere in considerazione per la verifica del limite 2016 sono pari ad € 1.112.226,96, le cui voci di composizione sono:

Fondo risorse decentrate Risorse 2025 sottoposte a vincolo 2016	928.703,22 €
Risorse destinate agli incarichi di E.Q. Risorse 2025 sottoposte a vincolo 2016	93.523,74 €
Risorse lavoro straordinario anno 2025	90.000,00 €
AMMONTARE RISORSE TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE 2025 CHE RILEVA AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DELL'ART. 23 COMMA 2 D.LGS. 75/2017	1.112.226,96 €

- le risorse relative al trattamento accessorio del personale complessivamente inteso per il 2025 di cui tener conto per la verifica del rispetto del vincolo di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 risultano complessivamente pari ad € 1.451.201,20 e sono così composte:

Risorse del Fondo risorse decentrate Risorse 2025 sottoposte a vincolo	928.703,22 €		
Risorse destinate agli incarichi di E.Q. Risorse 2025 sottoposte a vincolo	93.523,74 €		
Risorse per lavoro straordinario anno 2025	90.000,00 €		
Risorse del trattamento accessorio personale non dirigente anno 2025 sottoposte al vincolo di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017		1.112.226,96 €	
Risorse del trattamento accessorio personale dirigente anno 2025 sottoposte al vincolo di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017		338.974,24 €	
Ammontare complessivo delle risorse destinate nel 2025 al trattamento accessorio del personale (dirigente e non dirigente) e sottoposte al vincolo di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017			1.451.201,20 €

- le risorse 2025 sottoposte al vincolo di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, ed evidenziate al punto precedente, non sono superiori al trattamento accessorio dell'anno 2016 complessivamente inteso (1.451.201,20 < 1.453.149,82);

preso atto che

- le risorse del Fondo 2025 non disponibili alla contrattazione integrativa ammontano ad € 532.854,26 e sono:
 - di natura stabile per € 529.279,28 destinate a finanziare:
 - i differenziali stipendiali storici relativi alle progressioni economiche orizzontali già assegnate per € 471.213,80;
 - le indennità di comparto per € 58.065,48.

b) di natura variabile per € 3.574,98 (la modalità di riparto è già stata definita nel CCI del triennio 2023-2025) destinate a remunerare i compensi per le attività dei concorsi a premio che verranno erogati sotto forma di premi legati alla performance;

- le risorse del Fondo 2025 disponibili alla contrattazione integrativa ammontano ad € 538.753,03, così suddivise:

Risorse stabili disponibili alla contrattazione integrativa	193.762,60 €
Risorse variabili disponibili alla contrattazione integrativa	344.990,43 €
Risorse disponibili alla contrattazione integrativa 2025	538.753,03 €

La contrattazione integrativa ha stabilito, nell'ipotesi di CCI sottoscritto per il 2025 in data 17/07/2025, la seguente ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo:

descrizione	Importo	Note
Art. 80 comma 2 lettera j) CCNL 22/11/2022 Differenziali stipendiali	35.400,00 €	Nuovi differenziali stipendiali 2025 (progressioni economiche orizzontali)
Art. 80 comma 2 lettera e) CCNL 22/11/2022 Indennità per specifiche responsabilità di cui art. 84	67.200,00 €	
Art. 80 comma 2 lettera c) CCNL 22/11/2022 Indennità condizioni lavoro di cui art. 84-bis che richiama art. 70-bis del CCNL 21/05/2018	2.000,00 €	
Art. 80 comma 2 lettera k) CCNL 22/11/2022 Attuazione piani di welfare	75.610,00 €	
Art. 80 comma 2 lettera a) e lettera b) CCNL 22/11/2022 Premi legati alla performance	358.543,03 €	
	538.753,03 €	

- l'ipotesi di CCI 2025 prevede nuove progressioni economiche orizzontali (c.d. differenziali stipendiali) il cui importo destinato (€ 35.400,00) trova copertura tra le risorse stabili disponibili alla contrattazione del Fondo risorse decentrate anno 2025 (€ 35.000,00 < € 193.762,60);
- con riferimento all'utilizzo complessivo delle risorse del Fondo 2025 si ha la seguente destinazione:

UTILIZZO 2025	RISORSE FISSE	RISORSE VARIABILI	TOTALE
Progressioni economiche storiche	471.213,80 €		471.213,80 €
Indennità di comparto	58.065,48 €		58.065,48 €
Nuove progressioni	35.400,00 €		35.400,00 €
Indennità per specifiche responsabilità	67.200,00 €		67.200,00 €
Indennità condizioni di lavoro	2.000,00 €		2.000,00 €
Piani di welfare	75.610,00		75.610,00 €
Premi correlati alla performance	13.552,60 €	348.565,41 €	362.118,01 €
	723.041,88 €	348.565,41 €	1.071.607,29 €

- le somme relative al Fondo delle risorse decentrate 2025 trovano copertura negli stanziamenti previsti nel preventivo economico 2025, in particolare:
 - sul conto 321006 "retribuzione accessoria produttività" il cui stanziamento nel preventivo economico 2025 è di € 1.115.000,00;
 - sul conto 322000 "oneri previdenziali" il cui stanziamento nel preventivo economico 2025 è di € 1.147.000,00;
 - sul conto 327044 "oneri fiscali dipendenti" il cui stanziamento nel preventivo economico 2025 è di € 400.000,00;

tutto ciò premesso

il Collegio

- valutato il Fondo risorse decentrate del personale non dirigente anno 2025, costituito per un importo complessivo di € 1.071.607,29;
- verificato che la Relazione tecnico-finanziaria e la Relazione illustrativa sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con la Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e successive;
- verificato che il Fondo risorse decentrate anno 2025 è stato costituito in conformità alla normativa vigente;
- verificato che l'onere derivante dall'atto di costituzione del Fondo è disponibile alla contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità del preventivo economico anno 2025;

esprime

- *Parere favorevole in ordine alla compatibilità economica e finanziaria della costituzione del Fondo risorse decentrate per la contrattazione integrativa anno 2025 e la sua destinazione;*
- *parere favorevole alla proposta di Contratto Collettivo Integrativo 2025, sottoscritto in data 17/07/2025, anche relativamente ai criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo, nonché alla Relazione tecnico-finanziaria e alla Relazione illustrativa a corredo e già richiamate in premessa.*

Raccomanda

- di distribuire al personale le risorse incentivanti destinate per il 2025 solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e di miglioramento qualitativo delle prestazioni rese dal personale;
- la corretta applicazione dell'art. 21 c.2 del D.Lgs. 33/2013 che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente" i contratti collettivi stipulati con la Relazione tecnico-finanziaria e la Relazione illustrativa, certificate dagli organi di controllo, nonché gli obblighi di trasmissione delle informazioni come specificato al comma 3 dell'art. 40-bis del D.Lgs 165/2001.

03 settembre 2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Vito Galizia, Presidente

(Firma digitale ai sensi D.Lgs. 82/2005)

Dott. Andrea Martin, Componente

(Firma digitale ai sensi D.Lgs. 82/2005)

Dott. Massimo Venturato, Componente

(Firma digitale ai sensi D.Lgs. 82/2005)

